

Tra i temi trattati spicca il programma europeo Garanzia Giovani



Il Sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Luigi Bobba, ha incontrato nei giorni scorsi, a Madrid, il collega spagnolo Juan Pablo Riesgo Figuerola Ferretti, nell'ambito di una riunione intesa a discutere le rispettive esperienze nel settore delle politiche attive del lavoro ed a scambiare buone pratiche, anche alla luce delle recenti riforme messe in atto nei due paesi. Ad accompagnare il Sottosegretario, nella delegazione italiana, anche il Presidente della nuova Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (ANPAL), Maurizio Del Conte ed il Direttore Generale dell'Agenzia, Salvatore Pirrone.

La discussione ha consentito di approfondire importanti temi di carattere tecnico, quali il funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego, la loro modernizzazione anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, l'attuazione del programma europeo Garanzia Giovani.

"L'incontro bilaterale di Madrid, tra rappresentanti del Ministero del Lavoro italiano, dell'ANPAL e del Ministero del lavoro e della sicurezza sociale spagnolo - ha dichiarato il Sottosegretario Bobba - contribuisce al consolidamento delle relazioni tra i due Paesi di cui recentemente sono stati massimi protagonisti i Presidenti del Consiglio dei Ministri, Gentiloni e Rajoy. Il confronto sulle tematiche del lavoro, delle politiche attive e sul sistema dei servizi per l'impiego dei nostri Paesi - ha aggiunto - si inserisce in

un contesto di rivitalizzazione dei rapporti tra due Stati che hanno molto in comune, tra cui spiccano tradizioni, cultura, turismo, economia e commercio."

"L'obiettivo specifico del meeting è stato quello di avviare una cooperazione, che in futuro mi auguro possa estendersi anche ad altri Paesi europei - ha spiegato Bobba - al fine di conoscere meglio i reciproci sistemi di politiche attive e di analizzare più approfonditamente le comuni criticità del mercato del lavoro dal momento che, ora più che mai, è necessario promuovere strumenti efficaci per contrastare la disoccupazione di lunga durata e quella giovanile in particolare. Per questo è stato utile approfondire le tematiche relative ai livelli essenziali delle performances che i servizi per il lavoro devono possedere, nonché, illustrare il funzionamento dell'assegno di ricollocamento per l'inserimento lavorativo. Altrettanto importante è stata la divulgazione delle modalità di profilatura personalizzata dei giovani e dei Neet in cerca di lavoro, prevista dalla Garanzia giovani, che in Italia si è rivelata molto efficace."

Su tutto la consapevolezza di aver gettato le basi di una infrastruttura innovativa che può rappresentare un valido modello anche per i nostri partner europei. "La nuova governance di cui si è dotato il nostro Paese - ha concluso il Sottosegretario - rappresenta una sfida importante non solo a livello nazionale ma anche europeo. La Rete dei servizi per le politiche del lavoro, che riunisce il Ministero del lavoro, l'ANPAL, le strutture regionali per le politiche attive del lavoro, le Agenzie per il lavoro, gli enti previdenziali, il sistema camerale e molti altri soggetti, rappresenta la giusta cornice istituzionale per programmare un'adeguata strategia nazionale, nonché efficaci politiche attive del lavoro a livello territoriale."

L'incontro ha confermato la forte sintonia di vedute anche su altri temi. Oltre alle politiche attive sono state discusse ad esempio la collaborazione in tema di impresa sociale, la comune partecipazione al G20 e la necessità di porre i temi del lavoro, dell'occupazione e della dimensione sociale al centro del dibattito sul futuro dell'Unione Europea.